

BITCOIN

PER PRINCIPIANTI

**IL MANUALE DEFINITIVO SUL
MONDO DEI BITCOIN**



DIEGO PROVENZA

Bitcoin per principianti

*Il manuale definitivo
sul mondo dei Bitcoin*

di Diego Provenza

Copyright © 2017

Tutti i diritti riservati.

Tutti i contenuti (testi, immagini, grafica, layout ecc.) presenti di questo volume appartengono ai rispettivi proprietari.

La grafica, foto, video ed i contenuti, ove non diversamente specificato, appartengono a DiGi Generation GbR.

Testi, foto, grafica, materiali inseriti nel volume non potranno essere pubblicati,

riscritti, commercializzati, distribuiti da parte dei lettori e dei terzi in genere, in alcun modo e sotto qualsiasi forma salvo preventiva autorizzazione da parte di DiGi Generation GbR.

I contenuti offerti da questo volume sono redatti con la massima cura. DiGi Generation GbR tuttavia, declina ogni responsabilità, diretta e indiretta, nei confronti dei lettori e in generale di qualsiasi terzo, per eventuali imprecisioni, errori, omissioni, danni (diretti, indiretti, conseguenti, punibili e

sanzionabili) derivanti dai suddetti contenuti.

E' proibita la riproduzione, anche parziale, in ogni forma o mezzo, senza espresso permesso scritto dell'autore.

Indice

Introduzione

Cosa si nasconde dietro il nome
"Bitcoin"?

Come funziona il principio dei
"Bitcoin"?

A quanti Bitcoin corrispondono ...?

Bitcoin in marcia

Un giro sulle montagne russe

Comprare i Bitcoin

Pagare con i Bitcoin

Bitcoin-Wallet

I Bitcoin e la Darknet

Vantaggi del metodo Bitcoin

Indipendenza

Volumi limitati

Globalità

Una moneta non fisica

Scambio di dati chiaro

Svantaggi dei Bitcoin

Avaria totale digitale?

L'anonimità

Diffusione insufficiente

Oscillazioni dei tassi

La deflazione

Chi utilizza i Bitcoin?

Alternativa?

Conclusione

Introduzione

Dollari, sterline, yen, euro o una qualsiasi delle altre 160 valute al mondo. Il labirinto delle varie definizioni per i mezzi di pagamento relativi ai paesi o alle regioni è veramente vasto. Le riforme monetarie, le unioni monetarie o le nuove valute rendono questa rete complessa ancora più vasta.

I tassi di cambio altalenanti rappresentano poi il colpo mortale per

quanto riguarda la trasparenza di questo groviglio già poco chiaro. Immagina ora di non dovere convertire mai più una valuta in un'altra, per esempio quando vai in vacanza. Non importa in quale parte del mondo ti trovi, la valuta che usi per pagare sarebbe sempre la stessa. Immagina quanto sarebbero più semplici alcune transazioni come i bonifici internazionali.

I tempi dei calcoli snervanti e complessi sarebbero definitivamente acqua passata. Immagina di dovere utilizzare il

tuo portafoglio solo per tenerci la patente, la carta d'identità, la tessera sanitaria, ma privo di banconote e monetine. Non avresti più timore di essere derubato o di perdere i soldi da qualche parte, perché non ne avresti più bisogno.

Un sistema di pagamento ancora ignorato e bollato come illegale potrebbe un giorno diventare la moneta numero uno e risparmiarti tutti gli svantaggi citati in precedenza, rendendo possibili altri vantaggi. Stiamo parlando

dei "Bitcoin", un sistema di pagamento sempre più amato.

Impara a conoscere questa recente alternativa ai metodi di pagamento tradizionali e fatti un quadro generale sulle possibilità e i rischi che portano con sé i Bitcoin.

Cosa si nasconde dietro il nome "Bitcoin"?

Il nome "Bitcoin" sta per un sistema di pagamento utilizzabile a livello globale ed è il nome della valuta stessa. La prima citazione teoretica di questa valuta elettronica risale al 2008, ma il metodo di pagamento fu subito applicato nella pratica. Il punto nodale in cui nasce il sistema dei Bitcoin sono i tempi di peculato e di crisi bancarie, di scarsa fiducia da parte dei cittadini nei

confronti degli istituti di credito come banche e casse di risparmio.

Le situazioni in cui si gioca con i soldi dei clienti si ripetono in continuazione. Nel frattempo le persone preferiscono mettere i soldi sotto il letto piuttosto che darli in mano alle banche o a istituti simili. Dalla volontà di non volersi affidare alle consuetudini dubbiose di una banca e rendersi in questo modo indipendenti dal destino di un'azienda orientata al profitto, è nata l'idea di un sistema di pagamento che può agire

senza limiti geografici e che offre inoltre dei vantaggi significativi rispetto al solito sistema di pagamento. Nascevano i Bitcoin.

La data di nascita ufficiale di questa idea rivoluzionaria è il 3.1.2009. In questo giorno sono stati "emessi" i primi 50 Bitcoin. "Satoshi Nakamoto" era lo pseudonimo sotto il quale qualche giorno dopo è stato creato il primo software per l'utilizzo del sistema dei Bitcoin.

Come funziona il principio dei "Bitcoin"?

Il funzionamento di questo sistema di pagamento è facile per quanto geniale. Una banca dati speciale, che viene gestita principalmente da un software, salva tutte le transazioni che sono state fatte con il modello Bitcoin. Un cosiddetto cliente Bitcoin è di base l'unica premessa per un trasferimento di soldi tramite il metodo Bitcoin. Nel frattempo l'utente può avvalersi

dell'aiuto di diversi offerenti online, per facilitare ulteriormente il processo. "I movimenti del conto" sono svolti online dall'utilizzo specifico di una rete di più computer.

In questo modo si evita la necessità di un'autorità centrale per l'esecuzione.

Chiaramente l'utente deve essere certo di potere dimostrare di possedere una certa quantità di Bitcoin. Ciò è reso possibile dal fatto che i dati necessari per dimostrarlo sono salvati in una matrice digitale individuale. Per

spiegarci meglio faremo un paragone con l'estratto conto. Se i Bitcoin vengono cambiati con un'altra moneta o viceversa, il corso del cambio viene calcolato in base all'attuale domanda e offerta.

I metodi crittografici sono quelli che assicurano l'uso al giusto proprietario, e allo stesso tempo evitano un utilizzo multiplo delle relative quantità di denaro. Questa indipendenza da un qualsiasi stato, che normalmente emette una valuta, è il motivo per il quale i

Bitcoin sono spesso definiti in modo sprezzante valuta crittografica. Per questo motivo la definizione della parola "valuta" non corrisponde ancora al sistema "Bitcoin".

A quanti Bitcoin corrispondono ...?

Una delle domande più frequenti in riferimento al sistema Bitcoin è quella sul valore di un singolo Bitcoin. Molte persone che si avvicinano a questo metodo per la prima volta si chiedono giustamente quanti soldi devono versare per accreditare sul loro portafoglio Bitcoin, per esempio, 100 Bitcoin. Siccome i tassi di conversione sono soggetti a cambiamenti, non possiamo

darti una risposta che sia sempre valida.
Per avere un'idea ancora più chiara,
guardiamo come i tassi si sono evoluti
nel corso degli ultimi anni.

Bitcoin in marcia

Nel 2011 per esempio un Bitcoin poteva essere acquistato per meno di 10 dollari. Tuttavia i Bitcoin stavano muovendo i loro primi passi. Grazie alla loro popolarità sempre maggiore dovuta al fatto che sempre più persone si accorgevano dei vantaggi di questo metodo, il valore di questa valuta è schizzato in alto. Il primo passo era stato fatto e l'evoluzione non si poteva più fermare.

Nel dicembre dell'anno 2012 il valore di un Bitcoin era di 15 dollari, un aumento moderato rispetto a quello che è successo in seguito. Già nella primavera dell'anno seguente bisognava mettere sul tavolo digitale la bellezza di 265 dollari per potere acquistare un singolo Bitcoin. Il successo dei Bitcoin ha poi subito una brusca frenata quando il tasso di cambio è sceso in pochissimo tempo a 50 dollari. Questo fatto ha tirato l'acqua al mulino dei critici, che già festeggiavano la caduta di questa nuova idea con la tipica attitudine dell' "Io l'ho

sempre detto".

Un giro sulle montagne russe

Il tasso si è poi stabilizzato e ha raggiunto di nuovo la magica soglia dei 200 dollari a Bitcoin. Alla fine del 2013 il tasso è schizzato alle stelle e nel giro di 30 giorni è arrivato incredibilmente a 1.100 dollari a Bitcoin. Anche questo picco non ha retto a lungo ed è stato seguito da una caduta, dovuta sicuramente anche all'insolvenza di una delle più grandi piattaforme di scambio.

Agli inizi del 2014 si poteva acquistare un Bitcoin per 340 dollari. In seguito il tasso ha cominciato a salire e a scendere, a vacillare, prima di sfondare nuovamente all'inizio dell'anno dopo tanto tempo il tetto dei 1.000 dollari. A maggio di quell'anno è stato raggiunto il record massimo di 2.000 dollari a Bitcoin. Altre oscillazioni dovrebbero comunque portare a riflettere su un eventuale utilizzo di questo sistema.

Comprare i Bitcoin

Molte persone che hanno riflettuto sui vantaggi e gli svantaggi dei Bitcoin e che hanno deciso di utilizzare questo metodo per loro si trovano di fronte al quesito su come acquistarli e dove farlo.

Come prima cosa dovresti scegliere una delle tante piattaforme di scambio presenti su internet. Dato che il procedimento è sempre più o meno lo stesso, hai a disposizione un vasto numero di possibilità. Di solito il

procedimento comincia iscrivendosi a una di queste piattaforme lasciando qualche dato personale. Dopo poco tempo ci dovrebbe essere una conferma digitale che viene inviata tramite SMS, email o metodi simili. La maggior parte delle volte ti verrà chiesto di collegare il tuo conto corrente con il portale del rispettivo server. Dopo un breve procedimento di verifica puoi subito cominciare con l'acquisto della quantità desiderata di Bitcoin. La maggior parte di queste piattaforme di scambio funziona come le versioni online di

diversi portali di commercio al dettaglio. Qui puoi reagire a determinate offerte o fare anche la tua richiesta come su Ebay e simili.

Se ti sei messo d'accordo con un offerente su un'offerta o una richiesta, funziona come per l'acquisto di un cd su Amazon. Fai un bonifico al venditore del corrispettivo della merce acquistata (in questo caso Bitcoin) nella valuta decisa (per esempio Euro) e ricevi la quantità richiesta di Bitcoin sul tuo conto. Da lì puoi trasferire il deposito

nel tuo portafoglio digitale, il cosiddetto Wallet. Da qui puoi pagare la merce o i servizi in base al tuo deposito di Bitcoin. La prerogativa è chiaramente che la piattaforma di scambio sulla quale per esempio vuoi acquistare una maglietta, offra la possibilità di pagare in Bitcoin. Questa cosa deve essere controllata prima di fare l'acquisto.

Pagare con i Bitcoin

I Bitcoin permettono un'operazione di pagamento semplice come i metodi tradizionali. Hai un determinato numero di Bitcoin nel tuo portafoglio digitale e ti vengono scalati i Bitcoin corrispondenti al valore della merce o del servizio che hai acquistato. Così come nel tuo conto corrente quando paghi con il bancomat. Tutto funziona per vie digitali e non devi mai trasportare del denaro fisico con te; questo rappresenta un grande vantaggio

in termini di sicurezza. Sempre più portali online che vendono prodotti o servizi, offrono nel frattempo la possibilità di pagare con i Bitcoin.

Se qualche anno fa molte piattaforme online si sono avvalse del sistema di pagamento PayPal per stare al passo con i tempi, ora è arrivato il momento dei Bitcoin che diventa sempre di più un “must” per i negozi online che non vogliono privare i loro clienti dei vantaggi di questo metodo. Anche se per ora sono le piattaforme più piccole e

meno conosciute che offrono la possibilità di pagare con i Bitcoin, il trend non si fermerà nemmeno di fronte ai giganti della vendita online come Amazon e simili. I tempi in cui i Bitcoin erano solamente un miraggio sono finiti e prima o poi sarà difficile per i negozi online evitare questo metodo di pagamento perché i sostenitori dell'acquisto tramite Bitcoin saranno sempre di più.

Bitcoin-Wallet

Se hai deciso di utilizzare questo nuovo metodo di pagamento hai bisogno del cosiddetto Bitcoin-Wallet. Un portafoglio digitale in cui vengono amministrare tutte le entrate e le uscite. Lo puoi acquistare in forma di software che ti apparirà come icona sul desktop. Se ora paghi con i Bitcoin, il trasferimento di denaro viene inviato a un indirizzo codificato che, grazie all'aiuto del software, può essere ricreato all'infinito per ogni singolo

utente.

In questo modo è impossibile risalire al mittente e al destinatario. Chi crede di eliminare ogni traccia stia attento, perché anche qui non può essere assicurata una completa anonimità. Del resto tutte le transazioni vengono salvate in un cosiddetto Blockchain. Chi ha cattive intenzioni non è al sicuro.

Quando una transazione viene attivata e confermata attraverso la rete, non è più possibile ritirla. Sono quindi esclusi gli usi impropri?

I Bitcoin e la Darknet

In realtà non è tutto così semplice. Le notizie che girano sulla cosiddetta Darknet noccono da tempo l'immagine stessa dei Bitcoin. Sempre più spesso, in relazione a quella parte di internet che vuole evitare gli organi di controllo, viene accentuato esplicitamente il fatto che i Bitcoin siano un metodo di pagamento diffuso per la zona grigia di internet. La Darknet e i suoi contenuti in parte criminali o a basso livello morale e etico si avvalgono effettivamente di

questo metodo di pagamento e spingono molte persone a mettere sullo stesso piano gli intenti criminali e i Bitcoin. Questo giro di illegalità è molto vicino al sistema dei Bitcoin e fino ad ora non è stato possibile eliminarlo.

Chi tuttavia cerca di chiedersi i motivi dietro a tutto questo, capirà presto che questo intreccio non può essere collegato a doppio filo ai Bitcoin; è come se si accusasse PayPal di essere responsabile se qualcuno compra illegalmente armi, auto o droghe

pagando tramite la sua piattaforma. A nessuno verrebbe mai in mente di stigmatizzare PayPal come poco serio, perché è stato utilizzato da persone con intenti criminali. La stessa cosa vale per i Bitcoin. Nessuno nega che anche i criminali possono utilizzare i vantaggi che differenziano i Bitcoin dalle banche comuni; mettere invece sotto accusa il sistema di pagamento Bitcoin, è un'idea non giustificata.

Vantaggi del metodo

Bitcoin

Il pensiero dietro l'idea dei Bitcoin è stato rivoluzionario e ha portato, anzi porta ancora, ad un sempre maggiore successo del pagamento tramite questa valuta. Sempre più persone vorrebbero sfruttare i vantaggi offerti da questo sistema e rendersi indipendenti dai metodi di pagamento tradizionali. Ma quali sono realmente i vantaggi che contribuiscono a questa popolarità

sempre maggiore? In questo capitolo vorremmo dedicarci in special modo a questa domanda e presentarvi i vantaggi più importanti che l'utilizzo dei Bitcoin porta con sé.

Indipendenza

Prima di tutto l'indipendenza è uno dei grandi punti a favore e per molte persone è il motivo per cui cominciano a utilizzare i Bitcoin. L'indipendenza consiste nel fatto che i Bitcoin, a differenza delle altre valute, non possono essere controllati da enti di vigilanza di nessun tipo. Né una banca né uno stato possono avere il controllo sui Bitcoin o manovrare questo sistema in nessun modo. Mentre alcuni conti vengono in qualche modo sorvegliati da

organi di controllo, influenzati o nel dubbio addirittura chiusi, il deposito nel Bitcoin-Wallet è sicuro da attacchi di questo tipo.

Specialmente in seguito alla perdita di fiducia nei confronti delle banche e organi di controllo statali causata da vari avvenimenti negli ultimi anni, questa sicurezza dono agli utenti un sentimento di tranquillità. Anche nel caso della chiusura del portale rivelazione Wikileaks, erano state richieste da parte dei gestori delle

donazioni solo tramite il sistema Bitcoin per potere evitare la chiusura e misure simili. Questo fatto aveva già dimostrato all'epoca l'affidabilità e i vantaggi dell'idea intorno alla valuta digitale e indipendente.

Volumi limitati

Questa valuta è in qualche modo al sicuro dall'inflazione grazie a una quantità limitata di Bitcoin in circolazione di 21 milioni di unità, perché, a differenza delle altre valute, non può essere riprodotta a piacimento. Le banche centrali di solito gestiscono le quantità di denaro in circolazione che, come la storia ci dimostra, vengono regolate da determinati paesi e continueranno a esserlo.

Se vengono emesse sempre più unità di una valuta, la conseguenza sarà una svalutazione. Con la limitazione dei Bitcoin a disposizione e l'indipendenza dallo stato e dalla banca centrale. Se osservati a lungo termine, i Bitcoin possono avere un valore più stabile rispetto alla maggior parte delle valute emesse dagli stati. Le brevi variazioni del tasso di cambio non devono ingannarci.

Globalità

Un altro vantaggio palese è il fatto che i Bitcoin siano a disposizione nella stessa quantità in ogni parte del mondo e in questo modo le difficili conversioni, le commissioni e problemi simili appartengono al passato. Immagina di dovere fare un viaggio verso molti paesi con valute diverse. Puoi immaginare anche quanto possa essere complicato il problema della conversione. Hai appresso un portafoglio che contiene banconote e monete di tre o più valute

differenti. Dove puoi pagare con il bancomat, Master Card o Visa e dove invece non è possibile? I vari paesi hanno solitamente anche disposizioni e abitudini diverse per il pagamento tramite bancomat o carta di credito.

Informarsi in maniera adeguata prima di fare un viaggio sulle condizioni di quattro paesi differenti per quanto riguarda le possibilità di pagamento accettate con diverse carte in diverse valute, comporta lo stesso sforzo della stesura di una tesi di laurea. Un Bitcoin

è invece tale in Italia così come in Germania, Spagna, Giappone, Brasile, Sudafrica, Australia o in qualsiasi altra parte del mondo. Nessun calcolo complicato, nessuna commissione, nessun problema.

In particolare questo pregio non è un criterio decisivo solo per i turisti, ma anche per le persone che lavorano all'estero e fanno avanti e indietro fra casa e lavoro che possono approfittare ampiamente di questo metodo.

L'impiegato non è l'unico a potere

approfittare di questo vantaggio. Anche il datore di lavoro che paga diversi dipendenti da vari paesi con diverse valute (in particolare per il lavoro da casa) può facilitare enormemente la contabilità attraverso questo sistema.

Una moneta non fisica

Un altro vantaggio elementare dei Bitcoin è la sicurezza di non essere derubati o perdere il portafoglio. Quante persone perdono parte dei loro soldi perché smarriscono il loro portafoglio o vengono derubati? Immagina di uscire dalla banca con una somma a tre zeri con la quale vuoi pagare la macchina in contante per potere usufruire dello sconto. Se ora perdessi il portafoglio o venissi derubato, sparirebbero i risparmi per i quali hai lavorato

intensamente per anni.

Sarebbe un disastro, una vera catastrofe, vero? In un mondo con la valuta esclusivamente digitale senza soldi fisici tutto questo non sarebbe mai accaduto. Portare con sé un'elevata somma di denaro non solo non sarebbe necessario, ma praticamente impossibile. Lo scenario descritto sarebbe quindi escluso e il tuo portafoglio non avrebbe più motivo di esistere. L'unico scopo che potrebbe avere sarebbe quello di contenere le

carte plastificate come il bancomat, la carta di identità, la patente, la tessera sanitaria e le tessere fedeltà. Un ultimo compito per un portafoglio ormai fuori servizio, una razza in via di estinzione.

Scambio di dati chiaro

In questi tempi di controlli sempre più preoccupanti non solo da parte degli stati ma in maniera criminale anche da grandi aziende come alcuni giganti online, l'anonimità è un bene sempre più prezioso. La maggior parte delle persone vorrebbe che la mole di interazioni con il partner commerciale sia il più limitata possibile. I punti di contatto devono essere limitati all'essenziale.

Meno informazioni (in parte personali e sensibili) vengono scambiate durante una transazione, meglio è. Durante un trasferimento di soldi tramite il metodo Bitcoin, lo scambio di informazioni è ridotto al minimo. I dati sensibili che nessuno vuole scambiare per vie digitali perché in questo modo vengono esposti a determinati abusi, qui non sono necessari. Questo garantisce l'anonimità e protegge la sfera personale che ad oggi manca a molte persone.

Svantaggi dei Bitcoin

Chiaramente anche in questo caso esiste l'altro lato della medaglia. Fra tutti i vantaggi che offre il sistema di pagamento tramite Bitcoin, questo metodo nasconde qualche rischio e sarebbe poco serio e supponente non citare anche gli svantaggi e gli aspetti negativi. Per questo motivo vogliamo vedere da vicino in questo capitolo i punti più critici che il mistero dei Bitcoin si porta appresso come in uno zaino.

Avaria totale digitale?

Uno dei più grandi vantaggi di questo metodo è allo stesso tempo anche uno degli svantaggi più significativi. Dato che il proprio patrimonio è salvato come pacchetto dati in forma digitale, c'è naturalmente il vantaggio come abbiamo detto in precedenza di non avere bisogno di girare con i contanti perché i Bitcoin in banconote o monete non esistono proprio. Come abbiamo già visto, in questo modo è impossibile perdere i soldi o venire derubati. Tuttavia questo

metodo nasconde il rischio di affidare l'intero patrimonio a una fonte che potrebbe essere non sempre a portata di mano.

Cosa succede per esempio se nel tuo portafoglio hai raccolto un patrimonio pari al valore di una casa e viene hackerato o influenzato da difficoltà tecniche? E se hai 50 Bitcoin disponibili e il giorno dopo ne risultano solamente 10? A chi ti rivolgi e in quale modo vuoi agire? Se accade un errore simile con la tua banca, puoi rivolgerti

immediatamente a qualche filiale e spiegare il problema al tuo consulente bancario. In questo modo puoi probabilmente chiarire subito le circostanze con l'aiuto dell'impiegato di banca. Riconoscere e capire un errore simile su un servizio online criptato e anonimo, potrebbe risultare più difficile. Molte persone che pensano di utilizzare per sé questa alternativa ai metodi tradizionali, nutrono proprio questo dubbio.

L'anonimità

Questo ci porta subito al prossimo svantaggio della valuta Bitcoin.

L'anonimità. Anche questo criterio non è soltanto uno dei principali vantaggi del sistema Bitcoin, perché nasconde allo stesso modo determinati rischi. Spesso viene visto solo come un vantaggio il fatto di scambiare meno informazioni e dati possibili. Questo potrebbe portare però anche a dei problemi notevoli.

Tutti conoscono le truffe che avvenivano una volta sulla piattaforma commerciale

di Ebay e continuano a avvenire in parte anche oggi. Qualcuno posta la descrizione di un prodotto con la foto di una scatola di scarpe sulla quale è stampata un'immagine delle scarpe, oppure la confezione originale di un cellulare che viene venduta per la metà del suo prezzo normale di mercato. Un potenziale acquirente finisce per vedere questo annuncio ed è contento di potere fare un affare, spende diverse centinaia di euro per l'articolo e riceve solamente la confezione.

Grazie ad una descrizione dell'articolo scritta con la giusta retorica, il venditore ha fatto credere all'acquirente di vendere il cellulare, mentre in realtà si trattava per tutto il tempo della confezione. L'acquirente non si è accorto di queste finzze retoriche e si è fidato di un imbroglione. Immagina che ti succeda qualcosa di simile secondo una modalità che ti permette di avere pochissime informazioni sul tuo partner commerciale. Tenendo in considerazione il fatto che una transazione tramite Bitcoin non è più

annullabile una volta confermata, questo metodo può portare a situazioni poco piacevoli e irritanti. Anche se sulla piattaforma nella quale vengono offerti l'articolo o il servizio in questione sono presenti delle informazioni sul venditore, esiste comunque il pericolo che il trasferimento di soldi tramite un procedimento criptato e anonimo si infiltri in dei canali poco sicuri.

Diffusione insufficiente

Dato che i Bitcoin sono legati all'immagine negativa della Darknet a causa di informazioni fallaci o per semplice ignoranza, questa valuta ha ancora dei problemi ad essere accettata da tutti nonostante la sua crescente popolarità. Non è difficile dedurre che le banche, le casse di risparmio e istituti simili non siano interessati a una diffusione di questo metodo. Così da molte parti a questo figliastro chiamato "Bitcoin" viene messo il bastone fra le

ruote. Questo si riflette chiaramente anche nella percezione dell'opinione pubblica.

A volte non esiste neanche un'opinione a riguardo. Molte persone non hanno mai sentito la parola "Bitcoin" e quelle che hanno incontrato questo termine si sono fatte un'idea completamente sbagliata a riguardo. Molti credono che siano dei soldi finti per giocare online, alcuni per le piattaforme peer-to-peer mentre altri pensano che sia un operatore per pagine online di casinò. Queste informazioni

sbagliate fanno sì che siano pochi i commercianti che permettono un pagamento con i Bitcoin. Infatti bisogna cercarli come un ago in un pagliaio, e non c'è da meravigliarsi data la cattiva pubblicità che gira. Prima di tutto sono necessarie dei chiarimenti e delle informazioni per lustrare l'immagine dei Bitcoin, i quali comportano sicuramente anche dei vantaggi.

Oscillazioni dei tassi

In passato il valore dei Bitcoin in dollari americani subiva delle oscillazioni di dimensioni epiche. La stabilità che in passato è mancata rende molte persone scettiche nei confronti del sistema Bitcoin. Però la fine dell'oscillazione dei tassi non può essere garantita perché basta che uno speculatore coraggioso acquisti o emetta una grande quantità di Bitcoin per manovrare nuovamente il tasso in acque agitate. Fino a che non ci sarà una certa

stabilità, il Bitcoin continuerà a essere visto con diffidenza e non pochi potenziali clienti rinunceranno a questo sistema per la sua natura speculativa e insicura. I "Broker" che amano investire si sentono a loro agio in questo campo, ma il principio del Bitcoin può portare con sé delle veloci perdite per coloro che lo vedono principalmente come oggetto di speculazione.

La parola magica è continuità. Nel momento in cui il valore del Bitcoin si stabilizza per un lungo periodo,

l'immagine che hanno le persone di un oggetto di speculazione si tramuterà con il tempo in un modello alternativo alle banche tradizionali, casse di risparmio e istituti simili. Purtroppo però, i tassi di oscillazione eclatanti continuano a impedire un cambiamento in positivo della percezione delle persone e ancora non si riesce a vedere la fine di questo ciclo.

La deflazione

Limitare il numero massimo di Bitcoin che possono essere in circolazione era in un primo momento una buona idea.

Questa riduzione imposta dovrebbe proteggere dall'inflazione gli utenti del sistema Bitcoin. Invece questo fa sì che a lungo termine una deflazione sia quasi inevitabile. Cosa significa questo di preciso e quali possono essere i rischi associati? Con deflazione si intende principalmente una diminuzione del prezzo dei beni e dei servizi. Le aziende

sono in questo modo obbligate a correggere verso il basso i guadagni pianificati e reagiscono abbassando considerevolmente le uscite. Ciò significa che la produzione può essere ridotta e questo può portare a chiudere alcune filiali e modificare molti rapporti di lavoro in contratti a breve termine.

Inoltre gli stipendi possono essere abbassati e alcuni benefici fiscali come la tredicesima cancellati e infine possono esserci anche dei licenziamenti. Queste misure portano inevitabilmente a

un aumento del numero dei disoccupati e a una diminuzione del reddito medio. Se le persone hanno meno soldi a disposizione, spendono anche di meno e questo porta a un'ulteriore perdita da parte delle aziende. Lo stato incassa meno tasse e nasce così una crisi finanziaria. Nel caso di una deflazione, di solito cresce anche il numero delle insolvenze delle aziende che porta nuovamente alla perdita di posti di lavoro. In questi tempi insicuri, gli investitori puntano su una valuta stabile che viene rafforzata in relazione a quelle

più instabili. Tutte queste cose possono accrescere considerevolmente il vortice di questa spirale verso il basso. È quindi un vero circolo vizioso quello causato da uno sviluppo di questo genere.

Chi utilizza i Bitcoin?

Come già detto in precedenza, l'utilizzo dei Bitcoin è stato collegato principalmente con le manovre criminali della Darknet. L'anonimità, che rappresenta del resto anche uno dei vantaggi del principio dei Bitcoin, viene interpretata in malo modo. Chi necessita di assoluta anonimità nelle transazioni di soldi e beni fra due partner commerciali, ha sicuramente qualcosa da nascondere. Questo è il punto di vista generale. Ma è troppo semplice stigmatizzare i Bitcoin

come metodo di pagamento per comprare armi e droghe nelle parti più nascoste di internet. In questo modo non si prende in considerazione la versatilità dei Bitcoin.

Il vero profilo dell'utente "tipico" dei Bitcoin getta una luce del tutto nuova su questo nuovo metodo di pagamento. Il vero rappresentante dell'utilizzo dei Bitcoin non è il trafficante d'armi che vende nei meandri di stanze buie, bensì qualcuno che si intende di tecnologia. Di solito sotto i 35 anni, laureato e con un

reddito medio annuo fra i 50.000 e i 100.000 dollari. I Bitcoin continuano ad essere appannaggio degli uomini.

Più del 90% di chi usa i Bitcoin nel 2017 sono uomini. Una maggioranza schiacciante. Il fatto che molte persone si siano accorte del fenomeno Bitcoin solo a partire dal 2013, è un segno di popolarità crescente. Il profilo del tipico utente dei Bitcoin non è dunque in nessun caso simile a quello che diversi stereotipi ci vogliono fare credere.

Alternativa?

Il successo dei Bitcoin ha richiamato secondo le aspettative altre persone nonconformiste che vogliono trarre profitto da questo principio. A volte con successo, altre volte no. Una valuta che si è cristallizzata come alternativa è l'Ethereum.

La quota di mercato dell'Ethereum nel settore delle valute digitali è salita vertiginosamente nell'ultimo periodo e può indicarci quale sarà il futuro. Se

questa tendenza regge nel medio periodo, l'Ethereum potrebbe spodestare i Bitcoin. Una tecnologia che permette delle transazioni ancora più veloci rispetto al modello Bitcoin e un prezzo nettamente più basso, sono la base per il successo dell'Ethereum. Inoltre questa nuova alternativa ha il vantaggio di non essere associata in modo negativo con la Darknet. Questo fatto pende come una spada di Damocle sui Bitcoin, i quali non riescono a scrollarsela di dosso. Tuttavia l'Ethereum, così come i Bitcoin, deve combattere con la (ancora) bassa

popolarità della valuta digitale.

Conclusione

Cosa rimane quindi come quintessenza? Quali conclusioni si possono trarre? Per alcuni i Bitcoin sono una delle idee più rivoluzionarie da quando gli uomini utilizzano i soldi come mezzo di scambio per l'acquisto di merci e servizi. Altri al contrario ritengono che questo modello sia uno dei metodi più veloci per bruciare i soldi. Sta di fatto che i Bitcoin sono un approccio interessante per aggirare il sistema tradizionale di controllo tramite gli stati

e le banche e rendere le persone più indipendenti dai favori di queste autorità. I Bitcoin aprono nuove possibilità e non è da escludere che stiamo parlando del metodo di pagamento del futuro e che nel medio periodo pagheremo persino il pane dal panettiere con in Bitcoin.

L'insicurezza intorno a questo metodo è purtroppo pari alla mole dei pregiudizi e solo grazie alle giuste informazioni i Bitcoin potranno liberarsi da questa morsa che li associa agli intrighi della

Darknet. Rimane solo la speranza che avvenga presto perché il Bitcoin offre molti vantaggi utili grazie ai quali potrà soffiare un'aria più fresca nel polveroso mondo delle valute. Tuttavia non bisogna lasciarsi trascinare dall'entusiasmo, e chiudere gli occhi di fronte agli svantaggi e ai rischi.

Altre valute digitali come per esempio l'Ethereum che non devono combattere con il dogma della Darknet, possono imparare dagli errori dei pionieri Bitcoin e diventare una vera alternativa

in questo giovane settore. Sta di fatto che l'interesse verso idee di questo tipo cresce giornalmente perché le persone hanno perso la fiducia nelle banche e nelle regolamentazioni statali. Le persone si sono sensibilizzate attraverso brutte esperienze e scandali continui nel settore bancario. Questi fatti sono naturalmente benzina sul fuoco per tutti i difensori dei Bitcoin o alternative simili di monete indipendenti.

Sarà difficile per i lobbisti delle banche riuscire a riguadagnarsi la fiducia che il

popolo italiano ha perso nei confronti di queste istituzioni. La delusione è troppo profonda. I Bitcoin e anche l'Ethereum ci forniscono l'attrezzatura giusta per riempire questo vuoto e darci da fare. I Bitcoin sono diventati molto popolari negli ultimi anni e sarà interessante osservare l'evoluzione futura di questa idea di valuta alternativa.

Il vostro Diego Provenza

PS: Se ti è piaciuto leggere questo piccolo manuale puoi lasciare volentieri

una recensione su Amazon.

Significherebbe molto per me.